



## Università degli Studi di Messina

### **PROCEDURE SELETTIVE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 21 ASSEGNI DI TIPO A PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

#### **IL RETTORE**

- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14.05.2012 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19.05.2012) e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12.01.2015);
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 22 che tratta le modalità di conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte dell'Università;
- VISTO** il D.M. del 09.03.2011 prot. n. 102 che ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della suddetta legge;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di Ricerca come modificato con D.R. n. 1394 del 28.06.2019;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2018 con cui sono state approvate le linee guida che i Dipartimenti devono osservare ai fini della formulazione delle richieste per l'attivazione di Assegni di Ricerca di tipo A;
- VISTE** le delibere dei Consigli di Dipartimento che hanno proposto l'avvio delle procedure di selezione per l'attivazione di assegni di ricerca di tipo A;
- VISTE** le delibere rispettivamente del Senato Accademico del 10.04.2019 che ha espresso parere favorevole e del Consiglio di Amministrazione dell'11.04.2019 che ha approvato i SSD per i quali risulta prioritario l'avvio delle procedure di attivazione di Assegni di tipo A, come da tabella allegata alla predetta delibera;
- VISTE** **le delibere Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 12.11.2019 che hanno approvato le rettifiche apportate rispetto a quanto approvato nelle predette sedute e il bando relativo alle procedure selettive di valutazione comparativa per titoli ed esami per il conferimento di n. 21 Assegni di tipo A per lo svolgimento di attività di ricerca con l'Allegato A;**
- CONSIDERATO** che il C.A. 04.43.08 del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2019 presenta la necessaria copertura economica sul budget del Progetto ASSEGNI\_DI\_RICERCA\_2019;



## Università degli Studi di Messina

### DECRETA

#### Art. 1

##### *Indizione*

1. E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 21 assegni di ricerca di tipo A, ai sensi dell'art.22, c. 4, lett. a), della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*.
2. Le tematiche di ricerca e le Strutture presso cui sarà svolta l'attività di ricerca, sono elencate nell'allegato A del presente bando, ove in particolare per ogni assegno di ricerca, sono indicati:
  - ✓ il Dipartimento
  - ✓ l'area, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare;
  - ✓ il titolo e la descrizione del progetto;
  - ✓ il responsabile scientifico;
  - ✓ la lingua straniera richiesta.
3. L'assegno di ricerca ha durata biennale, ed è eventualmente rinnovabile.

#### Art. 2

##### *Requisiti generali di ammissione e incompatibilità*

1. Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che posseggono i seguenti requisiti:
  - a. titolo di dottore di ricerca inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza conseguito in Italia, o titolo equivalente conseguito all'estero;
  - b. ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica.  
In entrambi i casi si richiede, altresì, che i candidati siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca.  
**L'idoneità del titolo estero** verrà accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
  - c. conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A.
2. I requisiti di ammissione e gli eventuali titoli **devono essere posseduti** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
3. **Non possono partecipare alle procedure**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto c) della Legge n. 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che



## Università degli Studi di Messina

effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.

4. Gli assegni di ricerca **non possono essere conferiti**:
- al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agencia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agencia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno comporta, per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle indicate al punto a., il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

- a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Messina o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per altri motivi secondo la normativa vigente.

- La titolarità dell'assegno **non è compatibile** con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa o a scuola di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.
- L'assegno **non è cumulabile** con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno **non è altresì cumulabile** con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca.
- Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività sia dichiarata compatibile dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca e non comporti conflitto di interessi con l'attività di ricerca svolta per l'Università.



## Università degli Studi di Messina

L'assegnista può svolgere altresì attività di orientamento e tutorato e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia.

8. L'Università può disporre in ogni momento l'**esclusione** dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o la decadenza dal conferimento e/o dai benefici eventualmente conseguiti.

### Art. 3

#### *Domanda di ammissione*

1. La domanda di ammissione alla procedura valutativa deve essere compilata **esclusivamente** per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento al sito istituzionale, all'indirizzo <https://istanze.unime.it>

La domanda dovrà essere completata e convalidata, **entro il termine perentorio di gg. 30 (giorni trenta)** da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione alla procedura, al citato indirizzo web sono disponibili istruzioni operative sub "*manuale utente*", il cui link è reperibile in alto a destra della pagina contenente la "*Lista Concorsi/Mobilità pubblicati*".

**Non è ammessa altra modalità di compilazione e di invio della domanda, e saranno escluse le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.** Concluse le attività di compilazione della domanda per via telematica, l'applicazione genererà in automatico un documento riepilogativo dei dati inseriti, **in formato pdf**, che il candidato, dopo accurata verifica della correttezza degli stessi, dovrà stampare, sottoscrivere, scansionare, e successivamente caricare in procedura con relativo *upload* nell'apposita sezione.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di **modificare**, anche più volte, i dati già inseriti, fin quando non verrà confermata definitivamente la domanda. In ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato **esclusivamente** la domanda con le modifiche più recenti.

Allo scadere del termine indicato per la presentazione delle domande, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle domande.

La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce **causa di esclusione** dalla procedura valutativa.

Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato in automatico dall'applicazione a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda, che sarà contrassegnata da un numero identificativo.

2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.:
  - a. nome e cognome;
  - b. data e luogo di nascita;
  - c. cittadinanza;



## Università degli Studi di Messina

- d. residenza e domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- e. il titolo della tematica che intende sviluppare (*una sola tra quelle previste dal bando*);
- f. i titoli posseduti: diploma di dottorato di ricerca/specializzazione, ovvero il possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle autorità competenti. **L'idoneità del titolo estero** potrà essere accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente;
- g. di avere conoscenza della lingua straniera in conformità a quanto indicato nell'allegato A;
- h. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo;
- i. di non appartenere al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- j. di non svolgere lavoro dipendente o di essere a conoscenza che la titolarità dell'assegno comporta, per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al punto i, il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno e di non essere beneficiario di altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca;
- k. di non essere stato destinatario di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- l. di non essere stato destinatario di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Messina o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- m. di essere a conoscenza che la titolarità dell'assegno **non è compatibile**:
  - con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa o a scuola di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto;



## Università degli Studi di Messina

- con la fruizione di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
  - con l'iscrizione a corsi che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impediscano lo svolgimento delle attività previste dal contratto;
  - con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca;
- n. Il candidato con disabilità dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della L. n. 104/92, così come modificata dalla L. n. 17/99.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli strumenti compensativi necessari e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN, o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, ai sensi della L. n.170/2010 e successive linee guida D.M. n. 5669, 12 luglio 2011.

Per eventuali informazioni, il candidato potrà rivolgersi al Dott. Davide Savasta (e-mail: [davide.savasta@unime.it](mailto:davide.savasta@unime.it), tel. 090 6768986) responsabile dell'Unità Operativa "Servizi Disabilità/DSA" dell'Ateneo, sito in via Consolato del Mare, n. 41, Palazzo Mariani, Messina.

3. In qualunque momento del procedimento, l'Università potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di false dichiarazioni l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento del Rettore, **l'esclusione** dei candidati dalla procedura selettiva, o **la decadenza** dall'assegnazione e dai benefici eventualmente acquisiti, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.
4. **I candidati devono allegare** alla domanda:
- a. il progetto di ricerca che intendono sviluppare nell'ambito della tematica scelta;
  - b. il curriculum della propria attività scientifica;
  - c. l'elenco delle pubblicazioni e dei titoli;
  - d. le pubblicazioni e/o titoli di cui si chiede la valutazione;
  - e. I candidati cittadini comunitari e non comunitari, in possesso di titolo/i estero/i conseguito/i in Paesi NON UE, dovranno allegare il certificato del/i titolo/i posseduto/i da cui si evinca:
    - la durata del Corso di studio;
    - l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo;
    - la data di conseguimento e la votazione finale;con allegata una traduzione in lingua italiana o inglese, dichiarata conforme al testo a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero;
  - f. certificazione sanitaria per disabilità o DSA;
  - g. la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.





## Università degli Studi di Messina

5. Sono valutabili ai fini della presente procedura, i titoli posseduti, le pubblicazioni scientifiche edite **entro la data di scadenza del bando**.
6. Le pubblicazioni e/o titoli allegati devono essere dichiarati conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. (Modulo A).
7. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. (Modulo B).  
Possono avvalersi delle autocertificazioni, secondo quanto espressamente previsto negli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:
  - i cittadini italiani e comunitari;
  - i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, **limitatamente** agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (nello specifico: titolo conseguito presso un Ateneo italiano).
8. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico (**la cui dimensione massima non deve superare gli 8 MB**), nell'apposita sezione "**allegati**" (nei seguenti formati: pdf, jpg, png).
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.

### Art. 4

#### *Commissione valutatrice*

1. Ai fini della valutazione delle domande dei candidati il Senato Accademico propone al Rettore la nomina di un'unica Commissione che è composta dai Direttori di Dipartimento nonché da due membri per ogni area scientifica di interesse, dagli stessi indicati. Essa è nominata con Decreto Rettorale e deve concludere i lavori **entro trenta giorni dalla data di nomina**. La Commissione designa al suo interno il Presidente e il Segretario. La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri esterni all'Ateneo. I Direttori di Dipartimento, con funzioni di Presidente, e i membri dagli stessi indicati per ogni area scientifica di interesse, costituiscono le Sottocommissioni. La Commissione si riunirà in una prima seduta per formalizzare l'insediamento e per ripartire le attività alle sottocommissioni di ogni area scientifica di interesse.
2. La Sottocommissione, nella prima seduta, stabilisce i criteri di valutazione dei candidati, con riguardo ai titoli e al progetto presentato, che saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>.  
Successivamente effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli presentati e del progetto proposto, che sarà esaminato nel corso di un apposito colloquio.



## Università degli Studi di Messina

### Art. 5

#### *Valutazione comparativa dei candidati*

1. La valutazione comparativa tende ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Essa consiste:

- nella valutazione dei titoli presentati e del progetto proposto dal candidato che sarà esaminato nel corso di un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca presentato dal candidato e la verifica della conoscenza della lingua straniera, indicata nell'allegato A al presente bando.
2. Il punteggio complessivo da assegnare è pari a punti 100, così ripartiti:
    - fino ad un massimo di punti 75 assegnabili ai titoli;
    - fino ad un massimo di punti 25 assegnabili al colloquio.
  3. Il punteggio minimo che i candidati devono aver conseguito nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere il colloquio è pari a **40/75 punti**.
  4. Nella valutazione del curriculum scientifico-disciplinare si tiene conto:
    - di eventuali diplomi di specializzazione e/o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti in Italia o all'estero;
    - dello svolgimento di una documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, borse di studio, *fellowship* o incarichi, sia in Italia sia all'estero;
    - delle pubblicazioni scientifiche;
    - di altri eventuali titoli.
  5. La valutazione deve essere adeguatamente motivata. I risultati della valutazione dei titoli, nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verranno pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>, prima della data fissata per il colloquio.

La pubblicazione varrà come notifica legale ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, integrato e modificato dalla legge 35/2012.
  6. Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico. I lavori concorsuali possono svolgersi anche con modalità telematiche, adottando mezzi che consentano l'idoneo riconoscimento dei soggetti coinvolti.

L'elenco delle sedi e delle date di svolgimento dei colloqui, per ogni singola tipologia di assegno, verrà pubblicato sul sito *web* dell'Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca> **almeno 15 giorni prima** della data del colloquio. I candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come **rinuncia** alla selezione.





## Università degli Studi di Messina

7. Il colloquio è indirizzato a valutare i contenuti del progetto proposto dal candidato e le sue competenze, nonché la conoscenza della lingua straniera richiesta.
8. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Sottocommissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

Qualora il colloquio evidenzia incongruenze e/o manifeste incapacità nello svolgimento del progetto presentato, la Sottocommissione propone alla Commissione l'esclusione del candidato, fornendo un'adeguata motivazione.

9. Espletate le prove la Sottocommissione trasmette i verbali alla Commissione che formula la graduatoria per ciascuna delle aree scientifiche di interesse.

A parità di merito e titoli è preferito il candidato più giovane di età.

I risultati della valutazione vengono formalizzati con decreto del Rettore e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

### **Art. 6**

#### ***Conferimento dell'assegno di ricerca***

1. Il vincitore dell'assegno è tenuto ad accettare l'assegno di ricerca **entro 20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo, **pena decadenza**, salvo impedimento dovuto a ragioni di salute o gravi motivi debitamente e tempestivamente giustificati e comprovati.
2. Ove entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo il candidato non abbia comunicato l'accettazione dell'assegno, **o vi rinunci**, sono convocati gli idonei fino allo scorrimento della graduatoria.
3. Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura economica da parte dell'Università degli Studi di Messina, con le modalità previste dall'art. 11 del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".
4. L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in € 19.367,00 da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università. L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.
5. Ad esso si applicano in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e segg. della L. n. 335 dell' 8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegni di ricerca.



## Università degli Studi di Messina

### **Art. 7**

#### ***Natura e stipula del contratto***

1. I rapporti tra il vincitore dell'assegno e l'Università saranno regolati mediante la stipula di un contratto di diritto privato.
2. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.
3. Allorché, nel corso della collaborazione per l'attività di ricerca, per qualsiasi ragione (recesso, incompatibilità, ecc...), si verifichi l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione, si procede alla stipula del contratto con il candidato che risulta in graduatoria in posizione immediatamente successiva, previa esplicita richiesta del responsabile scientifico del progetto, approvata con deliberazione della Struttura interessata e purché sussista un residuo temporale di almeno un anno al completamento della collaborazione.

### **Art. 8**

#### ***Diritti e doveri dei titolari di assegni di ricerca***

1. L'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, deve essere svolta continuativamente, nei limiti previsti dai programmi di ricerca e dalle indicazioni fornite dal docente responsabile, il quale verifica l'attività svolta, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito.
2. Il titolare dell'assegno ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge la propria attività. Nel caso in cui l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal docente responsabile e comunicata al competente Ufficio dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo.
3. I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente responsabile, il quale verifica l'attività svolta.
4. Il titolare di assegno di ricerca è tenuto:
  - a presentare al Consiglio della Struttura di riferimento, almeno trenta giorni prima della data di completamento dell'anno di attività, una relazione annuale sull'attività svolta, previa approvazione del docente responsabile;
  - nell'ultimo anno di attività, a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un seminario pubblico o nelle forme definite dalla struttura di riferimento, che approva la validità scientifica e ne dà comunicazione al competente ufficio dell'amministrazione centrale dell'Ateneo.
5. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere:
  - una limitata attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività sia dichiarata compatibile dalla



## Università degli Studi di Messina

Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca e non compori conflitto d'interessi con l'attività di ricerca svolta per l'Università;

- attività di orientamento e tutorato e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia;
  - un periodo di approfondimento all'estero, ottenendone specifica attestazione da parte dell'ente ospitante, secondo un programma da definire con il docente responsabile e approvato dalla struttura di riferimento, nonché con costi a carico della struttura, fatta salva la possibilità di accedere ad incentivi finalizzati.
6. Il titolare dell'assegno di area medica può svolgere attività assistenziale coerente con il progetto di ricerca, sotto la supervisione del responsabile scientifico e previa autorizzazione della struttura ospedaliera ospitante che ne darà tempestiva comunicazione al competente ufficio dell'amministrazione centrale dell'Ateneo.
  7. L'assegnista è tenuto ad osservare quanto previsto nella L. n. 240/2010 e nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. E' tenuto altresì a rispettare le norme del "Regolamento relativo alla proprietà industriale dell'Università degli studi di Messina", del D.P.R. n.62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Codice di Comportamento adottato dall'Università", nonché le disposizioni contenute nel "Codice Etico" dell'Ateneo.

### **Art. 9**

#### ***Sospensione, recesso e risoluzione del contratto***

1. L'attività dell'assegnista è **sospesa** per maternità (cinque mesi).  
Può essere inoltre **sospesa** per malattia grave o nei casi di altre assenze prolungate, motivate e giustificate, che rendano oggettivamente impossibile lo svolgimento dell'attività, previo parere del docente responsabile e deliberato della struttura.
2. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sempre nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
3. Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni lavorativi annui.
4. Durante il periodo di astensione per maternità, gli assegnisti hanno diritto alla relativa indennità erogata dall'INPS secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di maternità e dal Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 e, in caso di congedo per malattia superiore ai quattro giorni, hanno diritto a usufruire dell'indennità giornaliera di malattia nei limiti previsti dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006.



## Università degli Studi di Messina

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

5. Le parti possono **recedere** dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso deve essere motivato. Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne **tempestiva** comunicazione al Rettore e alla Struttura di riferimento.
6. Qualora il titolare dell'assegno, senza giustificato motivo, non svolga regolarmente l'attività di ricerca, o la stessa venga ritenuta non valida dal Consiglio della Struttura di riferimento o il titolare dell'assegno si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, su richiesta del docente responsabile approvata dal Consiglio della Struttura, viene avviata una procedura che può condurre, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, alla **risoluzione del contratto** ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile. Costituisce **causa di risoluzione** del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte dell'assegnista.
7. Il contratto **si risolve di diritto**, senza alcun obbligo di preavviso, nell'ipotesi di violazione del regime di incompatibilità. In quest'ultimo caso la decadenza e la risoluzione del contratto sono disposte con Decreto del Rettore.
8. Il contratto **si risolve**, inoltre, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. del 16.04.2013, n. 62, e del Codice di comportamento adottato dall'Università.

### **Art. 10**

#### ***Proprietà intellettuale***

1. I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione di attività svolte per conto dell'Università, inclusi a titolo esemplificativo invenzioni industriali, modelli, disegni, varietà vegetali, nonché i diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti dalla realizzazione di software o banche dati ("Risultati"), appartengono in via esclusiva all'Università che ne potrà liberamente disporre, anche nell'ambito degli accordi convenzionali stipulati dalle strutture con i soggetti terzi, fermo restando il diritto morale dell'assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore. In caso di sfruttamento economico dell'invenzione, l'assegnista ha diritto ad un equo compenso secondo le modalità e i termini indicati dal Regolamento relativo alla proprietà industriale dell'Università degli studi di Messina.
2. L'assegnista ha diritto di pubblicare i Risultati della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell'Università alla tutela dei Risultati. L'assegnista è pertanto obbligato a comunicare senza ritardo l'avvenuto conseguimento dei Risultati al docente responsabile.



## Università degli Studi di Messina

### **Art. 11**

#### ***Trattamento dei dati personali***

1. Il trattamento dei dati personali connesso alla presente procedura concorsuale è effettuato dall'Ateneo ai sensi del Regolamento Generale Europeo n. 679/2016 per la protezione dei dati personali e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
2. L'informativa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo, <http://www.unime.it/privacy> e fa parte integrante del presente bando. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato da atto di aver preso visione della suddetta informativa e presta il consenso al trattamento dei dati personali, con le modalità ivi indicate.

### **Art. 12**

#### ***Responsabile del procedimento***

1. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Pia Mangano, Responsabile dell'U. Org. Servizi alla Ricerca del Dipartimento Amministrativo “ Ricerca e internazionalizzazione” di questo Ateneo. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa Servizi alla ricerca – Unità Operativa Assegni e borse di ricerca del Dipartimento Amministrativo “ Ricerca e internazionalizzazione” di questo Ateneo (recapiti telefonici: 0906768503/8574/8615; email: [assegni@unime.it](mailto:assegni@unime.it)).

### **Art. 13**

#### ***Pubblicità***

1. Il presente decreto sarà pubblicato tramite affissione all'Albo Online dell'Università degli Studi di Messina, sarà altresì reso pubblico anche per via telematica sui siti internet dell'Ateneo <http://www.unime.it/ricerca/assegni-di-ricerca>, del MIUR <http://bandi.miur.it/> e dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>.

### **Art. 14**

#### ***Norme finali***

1. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nell'art.22 della legge n. 240/2010, nel DPR n. 62/2013 contenente il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e nel “Codice di Comportamento adottato dall'Università” nonché alle disposizioni contenute nel “Codice Etico”, nel Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca) dell'Università degli Studi di Messina (D.R. n. 1394 del 28 giugno 2019), nel Regolamento relativo alla proprietà industriale dell'Università degli Studi di Messina, nonché alle altre disposizioni vigenti.



## Università degli Studi di Messina

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nei citati regolamenti.

II RETTORE  
Prof. Salvatore Cuzzocrea

*Rpa dott.ssa Maria Pia Mangano*



ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Civiltà antiche e moderne	10 10/G1 L-LIN/01	Tra greco e romanzo nell'estremo Meridione d'Italia: per una grammatica della microvariazione.  Between Greek and Romance in extreme Southern Italy: for a grammar of microvariation.	Il progetto di ricerca è volto ad indagare, in un'ottica di microvariazione, le dinamiche del secolare contatto tra greco e dialetti meridionali estremi (calabrese meridionale e siciliano nord-orientale), riservando particolare attenzione al dominio morfo-sintattico della lingua, nel quale gli effetti di tale contatto sono maggiormente evidenti. Si cercherà in particolare di superare la monolitica impostazione di stampo rohlfsiano secondo cui le strutture costruite con materiale romanzo derivano da analoghe strutture greche attraverso procedimenti di calco. Si evidenzierà, al contrario, come il contatto abbia sviluppato nelle varietà dialettali interessate variazioni minime non più analizzabili come semplici variazioni diatopiche di un'unica unità linguistica, ma come tante diverse grammatiche ibride, che convivono l'una a fianco all'altra, anche all'interno di una stessa varietà.  The research project aims to investigate, from a microvariationist perspective, the centuries-old contact between Greek and extreme Southern Italian dialects (Southern Calabrese and North-Eastern Sicilian), focusing on the morpho-syntactic features, in which the effects of such contact are clearly evident. The rigid formulation à la Rohlfs will be surpassed, according to which all the structures made up by Romance material blindly derive from similar Greek structures by calquing. On the contrary, it will be pointed out that contact caused, in the dialects involved, slightest variations that cannot be considered mere diatopic variations of the same linguistic unit, but are rather hybrid grammars coexisting side by side, even within the same variety.	Alessandro De Angelis	Inglese
	Civiltà antiche e moderne	11 11/A5 M-DEA/01	Barriere e percorsi migratori all'interno dell'area mediterranea  Walls and migration routes in mediterraeen sea	Proprio in questo momento storico, nel quale il sapere antropologico è indispensabile per comprendere le dinamiche interculturali suscitate dalle migrazioni, esso si trova a essere sempre più marginalizzato specie in ambiti politici e mediatici che discutono e operano sulla con strumenti concettuali quanto mai generici, superficiali e stereotipati. La ricerca antropologica sui fenomeni migratori va pertanto sostenuta per una più precisa distinzione e comprensione delle tensioni socioculturali che ricorrono di fronte agli odierni flussi migratori. Attraverso la raccolta di dati su nove item (parole, azioni, sensazioni, oggetti, emozioni, suoni, immagini, idee, documenti, l'indagine etnografica riguarderà tre contesti urbani, anche di piccole dimensioni, per misurare le diverse prospettive dei migranti e dei residenti. La prospettiva teorica punterà così a un ripensamento critico di concetti lungamente impiegati nello studio delle migrazioni quali quelli di identità, di confine, di barriera e di percorso. La ricerca sarà svolta sul campo con le tecniche proprie della etnografia contemporanea.  Today anthropological knowledge is essential to understand intercultural devices created from migration movement. However anthropological studies is marginalized, specially into political debate or in social media characterized from generic, shallow and stereotyped language and ideas. Therefore anthropological research about migration movements needs to sustain a better understanding of sociocultural conflicts in order to current migration. Ethnographic research concerns nine items: words, actions, sensations, objects, emotions, sounds, images, ideas, archival documents and will be realized in three small or big urban contexts, for measuring different perspectives of migrant people and resident people. Theoretical target is to rethink concepts like identity, border, barrier or routes. The research will be realized by fieldwork, through contemporary ethnographic tecnich instruments.	Mario Bolognari	Inglese
	Economia	13 13/A5 SECS-P/05	Dinamiche di rischio di mercato a frequenze intragiornaliere  Market risk dynamics at high frequency	Recentemente, la letteratura empirica in asset pricing ha evidenziato che le dinamiche dei rendimenti delle azioni e' profondamente diversificata a livello intragiornaliero. Le dinamiche durante l'orario di apertura di mercato (dalle 9:30 alle 16:00) sono a volte (specialmente se si considerano portafogli o fattori di rischio come value, size o momentum) in netta controtendenza rispetto alle dinamiche overnight (dalle 16:00 fino alle 9:30 del giorno successivo). Meno si conosce sulla dinamiche di rischio intraday e overnight. La scarsa evidenza empirica riporta un livello di rischio aggregato (sistemico) maggiore nei periodi overnight rispetto a quelli intraday. Questo comporta una complicazione per gli investitori isti tuzionali: come fare a coprirsi dal rischio di mercato overnight? Come quantificare l'esposizione del proprio portafoglio rispetto al rischio di mercato overnight?  Recently, the empirical literature on asset pricing has found that return dynamics of equities is very different at an intraday level. Itraday returns are afoten of opposite sign with respect to overnight ones. This holds at a stock level but also at a factor level. Less is known abut risks dynamics at an intraday vs overnight level. The available empirical evidence points out to an increased level of systematic risk overnight. This poses a question for investors: how to hedge overnight risk? How does one quantify portfolios exposure with respect to overnight risk?	Walter Distaso	Inglese

ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Giurisprudenza	12 12/B1 IUS/04	Il gruppo bancario cooperativo: profili sistematici di diritto societario e finanziario  The cooperative banking group: systematic profiles of corporate and financial law	<p>Il progetto mira ad esaminare e ricostruire la struttura e la funzione del gruppo bancario cooperativo di cui agli artt. 37-bis e 37-ter t.u.b. L'obiettivo di fondo è quello di verificare se il legislatore, con il gruppo bancario cooperativo, abbia introdotto, nell'ordinamento italiano, un modello contrattuale di gruppo gerarchico avente portata generale, adottabile anche dalle società non soggette alla vigilanza dell'Autorità bancaria. In tal senso, sarà oggetto di particolare approfondimento il "contratto di coesione", cioè l'accordo fra la società per azioni che esercita attività bancaria e assume il ruolo di capogruppo e le banche di credito cooperative, preordinato alla formazione del gruppo bancario cooperativo.</p> <p>Un secondo, connesso, profilo di indagine riguarderà i poteri che la capogruppo esercita sulle banche di credito cooperativo affiliate in materia di governo societario e gestione dei rischi, con intensità graduata in funzione dell'autonomia (modulata e residua) delle singole Bcc affiliate. - - -</p> <p>The project aims to examine and reconstruct the structure and function of the cooperative banking group pursuant to articles 37-bis and 37-ter of Legislative Decree n. 385/1993. The basic goal is to verify whether the legislator, with the cooperative banking group, has introduced into Italian law a contractual model of hierarchical group fits all, also to the companies not subject to the supervision of the Banking Authority. In this respect, the "Contract of Cohesion", that is the agreement between the joint-stock company (which work in banking activities and which is the holding) and the cooperative banks, will be examined in detail, which have been laid down for establishment of the cooperative banking group. A second related profile will cover the powers of the holding on affiliated cooperative banks regarding corporate governance and risk management, with a graduated intensity depending on autonomy (modulated and residual) of the individual cooperative banks.</p>	Fabrizio Guerrera	Inglese
	Giurisprudenza	12 12/C1 IUS/08	Tutela dei diritti fondamentali e gestione dei beni comuni  Protection of fundamental rights and commons' administration	<p>I beni comuni sono oggetto di plurime e discordanti ricostruzioni dottrinali, oltreché di vivaci polemiche politiche e prospettazioni utopiche entro la sfera pubblica. Sorprendentemente tardivo è stato, cionondimeno, l'apporto offerto dai costituzionalisti, se solo si ha riguardo alla portata delle tematiche affrontate. In sintesi estrema, ci accingiamo a ricordarle: forma di Stato (in particolare, rapporto tra potere pubblico e sfera economica, tra dimensione pubblica e privata), tutela dei diritti fondamentali nel costituzionalismo multilivello; ruolo e limiti del pubblico potere (in sede di legis latio e legis executio); istituti di partecipazione popolare; salvaguardia ambientale, nel contesto della perdurante globalizzazione e dei rinascimenti nazionalismi. La ricerca intende insistere dunque sui "nodi irrisolti" nello studio dei beni comuni, a partire da una riflessione critica sulla stessa utilità della categoria e sulle possibilità di una sua armonizzazione con le norme costituzionali.</p> <p>On common goods exists multiple and discordant doctrinal theories, as well as lively political polemics and utopian arguments within the public sphere. However the contribution offered by constitutionalists was surprisingly late, compared to the importance of issues addressed. Even if in extreme synthesis, we can mention them: form of government (in particular, relationship between public power and economic sphere, public and private dimension); protection of fundamental rights in multilevel constitutionalism; role and limits of public power (in making and applying the law); institutions of popular participation; environmental protection, in the framework of ongoing globalization and resurgent nationalisms. The research is therefore focused on the "unresolved problems" in the study of common goods, beginning with a critical analysis on the very utility of the category and on the possibilities of its harmonization with constitutional norms.</p>	Antonio Saitta	Inglese
	Giurisprudenza	12 12/D1 IUS/10	Strumenti di tutela amministrativa contro le infiltrazioni mafiose.  Administrative remedies against mafia infiltration	<p>Il progetto si prefigge di studiare gli strumenti amministrativi elaborati dal legislatore per contrastare le infiltrazioni mafiose. Recentemente si registra una accresciuta attenzione rispetto ad una tutela alternativa a quella penale che sia in grado di inibire l'accesso al potere economico e politico alle organizzazioni criminali e che appunta la propria attenzione non più sul mafioso in quanto soggetto pericoloso per l'ordinamento ma, per un verso, sull'organizzazione quale struttura in grado di influenzare le scelte economiche e politiche di una comunità; per l'altro sui legami familiari e rapporti di parentela tra soggetti operanti nelle imprese e soggetti inquadrabili all'interno di organizzazioni mafiose. L'analisi approfondita degli strumenti predisposti dal legislatore è apparsa particolarmente promettente dal punto di vista dei possibili esiti della ricerca, soprattutto in relazione alla loro idoneità a ridurre la capacità economico – relazionale delle organizzazioni criminali limitando così drasticamente la loro possibilità di incidere nella vita del paese.</p> <p>The project aims to study the administrative remedies developed by the legislator to fight mafia infiltration. Recently there has been an increased focus on alternative to criminal protection which is which is capable of inhibiting access to economic and political power for criminal organisations and which focuses no longer on the mobster as a dangerous subject for the organization but, on the one hand, on the organization as a structure capable of influencing the economic and political choices of a community; on the other hand, on family ties and family relationships between subjects operating in companies and subjects that can be classified within mafia organizations. The in-depth analysis of the remedies prepared by the legislator is considered particularly promising appeared from the point of view of the possible outcomes of the research, especially in relation to their suitability to reduce the economic and relational capacity of criminal organizations, drastically limiting their possibility to influence the life of the nation.</p>	Francesco Astone	Inglese

ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Ingegneria	08 08/B1 ICAR/07	Studio della risposta sismica di opere in terra. Seismic response analysis of earth structures.	<p>La ricerca riguarda lo studio delle opere in terra, in particolare dighe e rilevati, di nuova costruzione o esistenti, con l'obiettivo di sviluppare procedure per la valutazione della resistenza di tali opere alle azioni sismiche. Verranno definiti criteri e metodi di analisi per la valutazione delle condizioni di sicurezza e di funzionalità tenendo conto del possibile sviluppo di sovrappressioni interstiziali nel terreno indotte dalle azioni sismiche. A tal fine saranno formulate procedure di selezione delle azioni sismiche da impiegare nelle analisi dinamiche basate sui risultati dell'analisi probabilistica della pericolosità sismica e su criteri di compatibilità del contenuto energetico e in frequenza del moto al suolo atteso al sito considerato.</p> <p>Infine verranno proposti indici di comportamento a partire da casi di studio documentati, per verificare il raggiungimento degli stati limite definiti dalle norme vigenti.</p> <p>The research is focused on the study of earth structures and especially new and existing dams and embankments, with the aim of developing robust procedures for the assessment of their resistance to earthquakes. Criteria and methodologies for the static and seismic evaluation of safety and serviceability conditions of earth constructions will be identified, also accounting for the effect of pore pressure build-up induced by seismic loading. Suitable procedures to select the reference seismic loading required in dynamic analyses will be also defined starting from the results of probabilistic seismic hazard analyses and using proper compatibility criteria on energy and frequency content of the ground motion expected at the site. The behaviour of earth structures will be evaluated using different methods of analysis and performance indexes will be introduced starting from a critical review of case histories.</p>	Ernesto Cascone	Inglese
	Ingegneria	09 09/E3 ING-INF/01	Progettazione, sviluppo e test di sistemi radar short-range a microonde per applicazioni di monitoraggio, diagnostica e sorveglianza Design, development and test of short-range microwave radar systems for monitoring, diagnostics and surveillance applications	<p>Il progetto propone di svolgere attività di ricerca applicata alla progettazione, allo sviluppo ed al test di sistemi radar short-range a microonde per applicazioni di monitoraggio, diagnostica e sorveglianza. In particolare si pongono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle prestazioni dei sistemi radar tramite lo studio e la caratterizzazione dei componenti di base del front-end</li> <li>- Progettazione hardware di sistemi radar short-range miniaturizzati e ad elevate prestazioni</li> <li>- Sviluppo di metodologie di signal-shaping e signal-processing innovative ed efficienti</li> <li>- Ingegnerizzazione dei prodotti per lo sviluppo di applicazioni nell'ambito del monitoraggio, della diagnostica e della sorveglianza</li> </ul> <p>A tal fine risultano importanti conoscenze e competenze nell'ambito della caratterizzazione di dispositivi, della progettazione e realizzazione di circuiti elettronici in tecnologia HMIC, di sviluppo di sistemi radar compatti.</p> <p>This project is aimed at carrying out a research activity dedicated to design, development and test of short-range microwave radar systems for monitoring, diagnostic and surveillance applications. In details, the following objectives are pursued:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Improvement of the current radar systems through analysis and characterization of the key front-end components</li> <li>- Design of the miniaturized radar system hardware featuring top performance characteristics</li> <li>- Development of innovative and efficient signal-shaping and signal-processing methodologies</li> <li>- Engineering of final research products for the development of advanced monitoring, diagnostic and surveillance applications</li> </ul> <p>To this end, knowledge and skills in the field of device characterization, design and implementation of HMIC circuits, development of compact radar systems represent a sound and suitable background.</p>	Alina Caddemi	Inglese
	Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi" Università degli Studi di Messina	06 06/A3 MED/07	Produzione di citochine e chemochine da parte di neutrofili in risposta a patogeni batterici Cytokine and chemokine production by neutrophils in response to bacterial pathogens	<p>I neutrofili sono le cellule maggiormente responsabili delle difese anti-batteriche. Recentemente i neutrofili sono stati identificati come importanti fonti di mediatori capaci di richiamare altri neutrofili nei siti d'infezione e di amplificarne le funzioni microbicide. Scopo della ricerca proposta è di indagare i meccanismi di produzione di questi mediatori, con particolare riguardo ai recettori toll-simili, e di chiarirne il ruolo funzionale nelle difese dell'ospite e nella patogenesi delle infezioni batteriche utilizzando come patogeno-modello lo streptococco di gruppo B (SGB). Verranno utilizzati modelli di infezione da SGB in topi wild-type e in topi con specifici difetti nelle vie di trasmissione del segnale attivate da recettori toll-simili. Questi studi potrebbero fornire importanti indicazioni per la messa a punto di strumenti terapeutici per le infezioni indotte da batteri multiresistenti, quali farmaci volti a incrementare le risposte immuni innate dell'ospite.</p> <p>Neutrophils are the main body guardians against bacterial infections due to their ability to reach infection sites and kill microorganisms. Recently, much attention has been attracted by the ability of these cells to produce mediators capable of amplifying their own recruitment and to potentiate their bactericidal activities. The objective of the proposed studies is to analyze the mechanisms underlying the ability of neutrophils to produce chemokines and cytokines in response to bacterial pathogens and to study the functional role of these mediators. We will focus in particular on the role of toll-like receptors in neutrophil-mediated mediator production in murine models of infection by Streptococcus agalactiae (GBS). To this end we will use mouse strains with genetic defects in signaling pathways activated by toll-like receptors. The data might provide critical information to develop immune based treatments to control infections caused by antibiotic resistant bacteria.</p>	Concetta Beninati	Inglese

ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	05 05/H1 BIO/16	Correlazione tra postura e recettori plantari in soggetti affetti da malaocclusione  Correlation between posture and plantar receptors in malaocclusion subjects	<p>Gli aggiustamenti posturali, sia anticipatori che compensatori, vengono indotti e controllati da informazioni provenienti da diversi tipi di recettori sensoriali che assicurano il mantenimento della postura; un ruolo fondamentale è giocato dai recettori cutanei presenti sulla superficie plantare del piede. Il nostro obiettivo è analizzare il comportamento e la funzione dei recettori plantari in soggetti affetti da malaocclusione. Lo studio prevede un esame baropodometrico, al fine di verificare eventuali difetti nell'appoggio plantare, ed uno studio anatomo-funzionale dei recettori plantari, tramite l'applicazione di elettrodi, per generare una mappa recettoriale completa e registrare le relative modifiche che essa può subire nei soggetti affetti da malaocclusione.</p> <p>Postural adjustments, both anticipatory and compensatory, are induced and controlled by information from different types of sensory receptors that ensure the maintenance of posture; a fundamental role is played by the cutaneous receptors present on the plantar surface of the foot. Our aim is to understand the behavior and function of plantar receptors in subjects suffering from malocclusion. The study foresees a baropodometric examination, in order to verify any defects in the plantar support, and an anatomo-functional study of the plantar receptors, through the application of electrodes, to generate a complete receptor map and record the relative changes that it may undergo in the subjects suffering from malocclusion.</p>	Giuseppina Cutroneo	Inglese
	Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	06 06/D1 MED/10	Ruolo del sistema JAKs/STATs nella patogenesi della broncopneumopatia cronica ostruttiva  Role of the JAKs/STATs pathway in the pathogenesis of chronic obstructive pulmonary disease	<p>La via Janus chinasi (JAKs)/trasduttori del segnale ed attivatori della trascrizione (STATs) potrebbe essere importante nella patogenesi della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) modulando la risposta infiammatoria ed il rimodellamento delle vie aeree. Tuttavia, attualmente la via JAKs/STATs non è stata ancora investigata adeguatamente nelle vie aeree inferiori dei pazienti con BPCO in fase stabile. Lo scopo di questo studio è investigare la distribuzione, l'espressione e l'attività funzionale del sistema JAKs/STATs nelle piccole vie aeree e nel parenchima polmonare di pazienti con BPCO confrontati con fumatori paragonabili per età, sesso e storia di fumo (gruppi di controllo). L'ipotesi di lavoro è che un'eccessiva attivazione del sistema JAKs/STATs nelle piccole vie aeree e/o nel parenchima polmonare possa contribuire alla patogenesi della BPCO stabile.</p> <p>The Janus kinases (JAKs)/signal transducer and activator of transcription (STATs) pathway may be important in the pathogenesis of chronic obstructive pulmonary disease (COPD) modulating airway inflammation and remodelling. However, so far the JAKs/STATs pathway has not been adequately investigated in the lower airways of stable COPD patients. The aim of this study is to investigate the distribution, expression and functional activity of JAKs/STATs pathway in small airways and lung parenchyma of COPD patients compared with age, gender- and smoking history-matched smokers and non-smokers with normal lung function (control groups). The working hypothesis is that an excessive activation of the JAKs/STATs pathway in the small airways and/or lung parenchyma may contribute to the pathogenesis of stable COPD.</p>	Gaetano Caramori	Inglese
	Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	09 09/E1 ING-IND/31	Sviluppo di algoritmi "brain inspired" per l'elaborazione non convenzionale di dati  Development of Brain Inspired algorithms for unconventional data processing	<p>Problemi di scalabilità, consumo di energia e latenza stanno emergendo come maggiori limiti per le prestazioni di algoritmi implementati su architetture di von Neumann, in cui l'elaborazione delle informazioni viene effettuata da un'unità fisicamente distinta da quella in cui le informazioni sono immagazzinate. Queste limitazioni riguardano anche il calcolo neuromorfico in cui la maggior parte delle soluzioni sono basate su software, cioè, le reti neurali sono ancora simulate sulle architetture di von Neumann. L'obiettivo di questo progetto è investigare nuovi paradigmi computazionali, in particolare il memcomputing, probabilistic computing e reservoir computing per elaborare in modo efficiente e non convenzionale dati biomedici.</p> <p>Scalability, energy consumption and latency are emerging as major limitations of the performance of algorithms implemented in von Neumann architectures, where the elaboration of the information is performed in unit that is physically separated from the unit where the information is stored. Those limitations are also the main bottleneck of neuromorphic computing, being the neural network still simulated in von Neumann architectures. The objective of this project is to investigate new computational paradigms such as memcomputing, probabilistic computing and reservoir computing to efficiently elaborate biomedical data.</p>	Michele Gaeta Giovanni Finocchio	Inglese

ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	03 03/C1 CHIM/06	Sintesi di molecole fotoattive contenenti residui naturali Synthesis of photoactive molecules possessing natural residues	<p>Il notevole interesse per le molecole organiche fluorescenti che emettono nel vicino infrarosso (NIR) nasce dalle numerose applicazioni biomediche, come l'imaging/sensing in vivo, la terapia fotodinamica e la chirurgia guidata da imaging. In particolare, la sintesi di sistemi multicomoforici permette il superamento dei limiti legati all'utilizzo di piccoli fluorofori organici come la fluoresceina, attualmente impiegata per bio-imaging. Si progetta di realizzare la sintesi di molecole fluorescenti e biocompatibili per applicazioni biomediche utilizzando lo scheletro carbonioso di derivati BODIPY (Difluoroboradiazaindacene) o OPE (Oligophenyleneethynylenes) per legarlo a residui naturali. I carboidrati e la curcumina possono rappresentare promettenti elementi decorativi di tali sistemi fluorescenti, grazie alle loro caratteristiche strutturali e alle loro proprietà biologiche.</p> <p>Nowadays, there is considerable interest in long-wavelength near-infrared (NIR) fluorescent dyes for biomedical application, such as in vivo fluorescence imaging/sensing, photodynamic therapy and image-guided surgery. In particular, multichromophoric systems can overcome low brightness, poor instability, low absorption capabilities which limit the performance of small organic fluorophores such as fluorescein, currently employed as probe for bio-imaging. The scope of this research is to tailor photostable biocompatible fluorescent dyes for biomedical applications on a skeleton of BODIPY (Difluoroboradiazaindacene) or OPE (Oligophenyleneethynylenes) derivatives by connecting such peculiar classes of luminescent dyes with natural residues. Carbohydrates and Curcumin are promising decorating moieties, thanks to their eclectic structural features and their biological properties.</p>	Anna Barattucci	Inglese
	Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	03 03/D1 CHIM/08	Sintesi e valutazione biologica di nuovi peptidomimetici inibitori di cistein proteasi per il trattamento di malattie tropicali endemiche Synthesis and biological evaluation of novel peptidomimetic cysteine protease inhibitors for the treatment of endemic tropical diseases	<p>L'obiettivo del progetto è di contribuire alla scoperta di nuovi farmaci per il trattamento di malattie tropicali endemiche causate da protozoi, in particolare la malaria e malattie definite "neglette", come ad es. la tripanosomiasi umana africana (TAU). La ricerca sarà focalizzata sull'individuazione di nuovi inibitori di cistein proteasi protozoarie, come rodesaina e falcipaina-2, che rappresentano promettenti target molecolari per il trattamento di TAU e malaria, rispettivamente, essendo due enzimi cruciali per la sopravvivenza del parassita. Il candidato si occuperà sia della sintesi di nuovi inibitori a struttura peptidica/peptidomimetica che della valutazione dell'attività di inibizione enzimatica delle nuove molecole sintetizzate, mediante l'impiego di saggi fluorimetrici.</p> <p>The aim of the project is to contribute to the discovery of new drugs for the treatment of protozoal endemic tropical diseases, in particular malaria and neglected tropical diseases, e.g. human African trypanosomiasis (HAT). The research will be focused on the identification of inhibitors of parasite cysteine proteases, such as rhodesain and falcipain-2, which have been recognized as promising targets for the treatment of HAT and malaria, respectively, being two enzymes crucial for parasite survival. The candidate will be involved both in the synthesis of novel peptide-based or peptidomimetic inhibitors and in the evaluation of the inhibitory properties of the new synthesized molecules against the target proteases, by means of fluorimetric assays.</p>	Maria Zappalà	Inglese
	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali	11 11/C4 M-FIL/05	L'immagine gustativa: un approccio testuale alla sinestesia The gustatory image: a textual approach to synaesthesia	<p>Come si vede un sapore? Come si traducono i processi gustativi in diversi tipi di figurazione? Porre queste domande significa individuare un itinerario di ricerca filosofica che incrocia le annose questioni riguardanti la visione e il gusto. Il progetto adotta una prospettiva semiotica di tipo testuale che supera le questioni della rappresentabilità o irrepresentabilità dei processi sensoriali gustativi, analizzando ciò che accade concretamente nella civiltà delle immagini quando si prova a riprodurre sinesteticamente la sensazione gustativa. In particolare il progetto intende condurre un'analisi testuale di diversi corpora di immagini – artistiche, scientifiche, foto-cinematografiche, giornalistiche, pubblicitarie, digitali e condivise, etc. – individuando varianti e invarianti della loro composizione interna, struttura formale, inserimento nei contesti comunicativi e assetti culturali</p> <p>How do you see a taste? How do gustatory processes translate into different types of figuration? Asking these questions means identifying an itinerary of philosophical research that crosses the long-standing questions concerning vision and taste. The project adopts a textual semiotic perspective that overcomes the questions of representability or unrepresentability of taste sensory processes, analyzing what actually happens in the civilization of images when trying to reproduce synaesthetically the gustatory sensation. In particular the project intends to conduct a textual analysis of different corpora of images - artistic, scientific, photo-cinematographic, journalistic, advertising, digital and shared, etc. - identifying variations and invariants of their internal composition, formal structure, inclusion in communicative contexts and cultural settings</p>	Antonino Pennisi	Inglese

ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali	14 14/C3 SPS/11	Democrazia, partecipazione e anti-politica: populismi e nuove identità politiche Democracy, participation and anti-politics: populisms and new political identities	La ricerca studia le nuove identità politiche e in particolar modo i populismi, come prodotto di quel fenomeno che la letteratura socio-politologica contemporanea rubrica sotto la definizione di "crisi della democrazia". Nel loro studio sul rapporto tra democrazia e populismo, Mény e Surel individuano tre fattori determinanti le attuali tendenze populiste: 1) la crisi delle strutture di mediazione politica, primi tra tutti i partiti politici; 2) la personalizzazione del potere (l'emergere sempre più frequente di leaders e della loro celebrazione); 3) la mediatizzazione della vita politica. In altre parole, la crisi o il mutamento della democrazia costituisce un terreno fertile alla proliferazione di nuove identità politiche, in cui il populismo ha una posizione emergente. A fronte di ciò, scopo finale del progetto è capire in che forma si costituiscono i populismi contemporanei, che tipo di cultura politica veicolano e in che modo le organizzazioni della società civile agiscono come attori collettivi di elaborazione di forme di opposizione e di contrasto alle logiche populiste. L'analisi verrà fatta in un'ottica comparata tra l'esperienza italiana ed un'esperienza latino-americana da individuare. The research studies new political identities and in particular populisms, as a product of the phenomenon that contemporary socio-political literature is heading under the definition of "crisis of democracy". In their study on the relationship between democracy and populism, Mény and Surel identify three determining factors in the current populist tendencies: 1) the crisis of political mediation structures, first among all political parties; 2) the personalization of power (the increasingly frequent emergence of leaders and their celebration); 3) the media coverage of political life. In other words, the crisis or the change of democracy constitutes a fertile ground for the proliferation of new political identities, in which populism has an emerging position. In view of this, the ultimate goal of the project is to understand in what form contemporary populisms are formed, what kind of political culture they convey and how civil society organizations act as collective actors for the elaboration of forms of opposition and contrast to the populist logic. The analysis will be done in a comparative perspective between the Italian experience and a Latin American experience to be identified.	Antonietta Cammarota	Spagnolo
	Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	02 02/B2 FIS/03	Modellizzazione teorica e approcci computazionali da principi primi per lo studio di sistemi molecolari complessi Theoretical modeling and ab initio computational approaches for the study of complex molecular systems.	Le tecniche computazionali ed i metodi di simulazione numerica sono uno strumento di indagine scientifica consolidato, a supporto delle indagini teoriche e sperimentali sui fenomeni che hanno luogo nella materia condensata. Obiettivo principale di questa attività di ricerca sarà l'indagine con tecniche avanzate di dinamica molecolare ab initio, basate sul metodo Car-Parrinello, delle proprietà strutturali e di trasporto di sistemi molecolari caratterizzati dalla presenza di legami a idrogeno. In particolare, si intendono esplorare fenomeni quali il trasferimento protonico in sistemi con network di legami a idrogeno semplici; il trasporto ionico in soluzioni acquose; le proprietà chimico-fisiche di liquidi ionici; l'idratazione e la chelazione di metalli in soluzioni acquose; le reazioni chimiche che sono alla base della formazione di molecole di interesse prebiotico e astrobiologico. Computational techniques and numerical simulation methods are an invaluable tool, together with theory and experiment, for modelling and studying microscopic phenomena in condensed matter. The principal goal of this research activity will be the investigation of the structural and transport properties of hydrogen-bonded molecular systems, by means of ab initio quantum-mechanical molecular dynamics techniques, based on the Car-Parrinello method. The interest will be mainly focused on proton transfer in network materials, ion transport in aqueous solutions, chemical-physical properties of ionic liquids, hydration and chelation of metals in aqueous solutions, chemical reactions leading to the formation of complex molecules with prebiotic and astrobiologic relevance.	Paolo Vittorio Giaquinta	Inglese
	Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	01 01/A4 MAT/07	Modelli dinamici continui e discreti di sistemi complessi e determinazione di soluzioni esatte, approssimate e numeriche Discrete and continuous dynamical models of complex systems, and determination of exact, approximate or numerical solutions.	I modelli matematici (esprimibili come equazioni di reazione-diffusione-trasporto o sistemi di EDO) per la dinamica collettiva di "popolazioni" interagenti hanno applicazioni in molti contesti. Gli obiettivi, teorici e applicativi, sono: derivare EDP caratterizzate dalle loro simmetrie; analizzare simmetrie condizionali approssimate di EDP contenenti termini piccoli, anche considerando scale multiple temporali e/o spaziali; determinare soluzioni esatte e approssimate con significato fisico o biologico di equazioni di reazione-diffusione-trasporto e studiare la formazione di pattern; generalizzare l'approccio della (H,p)-induced dynamics per sviluppare applicazioni nell'ambito delle scienze sociali; derivare a partire da modelli operatoriali discreti di sistemi spazialmente distribuiti sistemi di equazioni di reazione-diffusione in cui le incognite sono operatori in uno spazio di Hilbert. Mathematical models (expressed as reaction-diffusion-transport equations or systems of ODEs) for the collective dynamics of interacting "populations" have applications in many contexts. The goals, both theoretical and applied, are: to derive PDEs characterized by their symmetries; to analyze the approximate conditional symmetries of EDP containing small terms, even considering multiple time and/or space scales; to determine both exact and approximate solutions with physical or biological meaning of reaction-diffusion-transport equations and study pattern formation; to generalize the (H,p)-induced dynamics approach in order to develop applications in the field of social sciences; derive from discrete operatorial models of spatially distributed systems reaction-diffusion equations in which the unknowns are operators in a Hilbert space.	Francesco Oliveri	Inglese



ID	DIPARTIMENTO	AREA SC SSD	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LINGUA STRANIERA RICHIESTA
	Scienze Politiche e Giuridiche	12 12/E4 IUS/14	La tutela dei diritti dei detenuti nell'ordinamento internazionale ed europeo  The protection of prisoners' human rights under International and European Law	<p>Il progetto ha come obiettivo di verificare gli standard di tutela delle persone private della libertà garantiti a livello internazionale ed eurounitario, attraverso l'analisi: della rilevante normativa multilivello a tutela dei diritti umani; delle relazioni degli organismi di controllo che si occupano del monitoraggio delle condizioni carcerarie; della giurisprudenza delle Corti sovranazionali; dei report delle agenzie e delle organizzazioni non governative; delle prassi in atto negli Stati membri UE anche alla luce delle più recenti tendenze in atto. Nell'ambito di tale progetto, l'assegnista dovrà svolgere attività di ricerca utilizzando un approccio realista che dalla conoscenza della prassi sottostante alla normativa giuridica volga l'indagine sulla disciplina legislativa, affrontando e cercando di risolvere le diversità e le contraddizioni che scaturiscono tra il fatto e la norma.</p> <p>The project aims at assessing the standards of protection for persons deprived of the freedoms guaranteed at International and EU level. This will be done through the analysis of: the relevant multilevel Human rights rules; the reports of the competent control bodies on the monitoring of prison conditions; the jurisprudence of supranational courts; the reports of agencies and NGOs; and the praxis in EU Member States in consideration of the most recent trends. In the framework of this project, the research fellow will carry out a research by using a realistic approach which starting from the analysis of the praxis developed from the applications of the laws in force will then turn to the analysis of the legislation, trying to solve the contradictions and inconsistencies between facts and the law.</p>	Michele Messina	Inglese e Francese
	Scienze Politiche e Giuridiche	12 12/E2 IUS/02	L'analisi giuridico economica dell'antitrust in prospettiva comparatistica  Antitrust Law & Economics in comparative perspective	<p>Il progetto, al fine di stimolare un confronto comparatistico tra accademici, professionisti ed Autorità responsabili sui modelli regolativi dell'antimonopolio, propone una analisi dei problemi teorici ed applicativi delle politiche di concorrenza perseguite nelle varie aree nazionali e continentali. L'indagine dovrà curare, oltre che le basi giuridiche, l'approfondimento dell'analisi economica di presupposti ed effetti delle pratiche anticoncorrenziali. Lo scopo è quello di dar vita ad attività di ricerca con un continuo contatto con specialisti nazionali ed internazionali della materia che privilegiano i metodi di studio interdisciplinari giuridico economici.</p> <p>The project proposes an analysis of theoretical and practical problems concerning the different competition policies pursued at national and continental level, with the aim to stimulate a comparative forum between academics, professionals and competent authorities on the different anti-monopoly regulatory models. The research will focus, besides the relevant legal basis, on the economic analysis underneath anti-competitive practices, in terms of causes and effects. The project will endeavour to carry out the research in continuous contact with national and international specialists who prefer a legal/economic interdisciplinary method.</p>	Antonio Cucinotta	Inglese
	Scienze Veterinarie	07 07/H3 VET/06	Epidemiologia e controllo dei vettori e delle malattie trasmesse da artropodi  Epidemiology and control of vectors and arthropod-borne diseases.	<p>Il progetto di ricerca sarà rivolto allo studio delle malattie trasmesse da artropodi con particolare riferimento a quelle zoonotiche o emergenti (come leishmaniosi e filariosi). Saranno privilegiati gli aspetti epidemiologici, di controllo e diagnosi, compresa l'implementazione delle attuali metodiche e la validazione di nuove tecniche. L'attività di ricerca sarà inoltre dedicata allo studio dei vettori sia sul piano tassonomico e fenologico ma anche diagnostico, mediante la ricerca dei patogeni da questi trasmessi con l'uso di metodiche molecolari e di innovative metodiche di spettrometria di massa. Le attività di ricerca saranno svolte sia in campo sia in laboratorio, sono pertanto richieste specifiche esperienze e capacità al lavoro autonomo e di gruppo.</p> <p>The research project will focus on arthropod-borne diseases with special emphasis to those of zoonotic concern and/or emerging (such as leishmaniosis and filariosis). On this topic, the epidemiological and preventative aspects will be privileged, as well as the implementation of the current diagnostic methods and/or the validation of new techniques. The research activity will also be devoted to the study of vectors either at taxonomic and phenological levels but also through the search of the pathogens they may transmit by using molecular and cutting-edge mass spectrometry techniques. The research activities will be carried out both in the field and in the laboratory, therefore specific experiences and aptitude to individual and team work are required.</p>	Emanuele Brianti	Inglese